BOLLETTINO
PARROCCHIALE

BINZAGO

MAGGIO 1967

La Parola del Parroco

MESE DI MAGGIO

In tempi come i nostri, nei quali si è tentati di mettere tutto in discussione e nei quali è ormai venuto di moda rinnegare indiscriminatamente le cose sempre fatte in nome di chissà quale progresso, non ci meraviglieremo se qualcuno avesse a mettere fra le anticaglie anche il mese di Maggio, come mese dedicato alla Madonna, e le devozioni che l'hanno sempre distinto.

Ma, innanzi tutto, vorremo sapere con che cosa lo si vorrebbe sostituire. Poi che cosa c'è nel mese di maggio che appaia come sorpassato.

Non si vorrà certo dire che sia sorpassata la devozione alla Madonna; perché anche l'ultimo Concilio l'ha presentata come un elemento irrinunciabile di vita cristiana.

Neppure si vorranno ritenere sorpassate, penso, le pratiche con le quali il mese di Maggio è stato finora celebrato: S. Messa, S. Comunione, predica, Rosario, fioretti giornalieri; perché Messa e Comunione sono le pratiche fondamentali della pietà cristiana, la predica è in linea con l'esortazione del Concilio per una esposizione sempre più abbondante della Parola di Dio, il Rosario fu più volte raccomandato dai Sommi Pontefici ed anche recentemente, i fioretti ossia le opere buone, le mortificazioni, i sacrici fanno parte di quella virtù della penitenza, la cui necessità è stata ribadita anche ultimamente dai Vescovi.

Forse che nel mese di Maggio ci si presenti come sorpassata la partecipazione dei fedeli, che oggi, purtroppo, non è più come quella di un tempo?

Be', in questo, forse, ci possiamo trovare d'accordo. Ma è chiaro che la minore partecipazione non dipende dal diminuito valore del mese mariano, ma dalla minore sensibilità subentrata nei Cristiani per le cose reli-

giose e le maggiori distrazioni che li tengono lontani anche da quello che pur riconoscono spiritualmente utile. E se è così, è chiaro anche che non sarà coll'abbandonare la devozione del mese di Maggio che si risolverà il problema, ma se mai col valorizzarlo sempre di più, col presentarlo come una buona occasione per rinnovare il proprio fervore religioso.

E difatti se si incominciasse col mese di Maggio, quale espressione della propria devozione alla Madonna, a riprendere il Rosario anche in famiglia, ad ascoltare la S. Messa anche tutti i giorni (e sono parecchie le persone che potrebbero fare questo, specialmente dopo che la seconda Messa del mattino è stata spostata alle 8,30), a fare un po' più spesso la S. Comunione (che anche il Sinodo Milanese ha presentato come il normale coronamento della S. Messa e che quindi si dovrebbe fare ogni volta che si partecipa alla Messa), senz'altro la vita cristiana se ne avvantaggerebbe e le pratiche religiose entrerebbero nella vita non già come una tassa ma come qualcosa di sentito e personalmente vissuto.

Otterrà questo il prossimo mese di Maggio?

Ce lo auguriamo vivamente. A questo, comunque, vivamente esortiamo tutti i Cristiani di buona volontà.

Decennio di Matrimonio

Domenica 28 Maggio saranno festeggiati gli sposi che nel corso dell'anno celebrano il decennio di Matrimonio.

Il programma sarà, su per giú, quello esperimentato lo scorso anno.

Ore 16: raduno di tutti i festeggiati coi loro figlioli presso l'Oratorio femminile; seguirà una conversazione con gli sposi, mentre i bambini saranno intrattenuti in altra parte; quindi consegna ai bambini di un piccolo dono, gruppo fotografico (la cui copia sarà poi distribuita, come ricordo, alle famiglie partecipanti) e infine alle ore 18, in Chiesa Parrocchiale, S. Messa di ringraziamento.

Agli interessati sarà mandato per tempo l'invito. Comunque, se qualcuno, per qualche svista, non dovesse riceverlo, si ritenga invitato ugualmente.

Per i bambini piccoli non ci si preoccupi. Se non si riuscirà ad affidarli a qualcuno, li si porti pure: le reverende Suore li prenderanno in custodia.

L'Offerta pasquale

Col presente numero del Bollettino è stata distribuita la busta per l'offerta pasquale a favore delle opere della Parrocchia: la seconda e l'ultima dell'anno.

Dobbiamo ricordare a che cosa essa servirà?

Ormai sono noti gli impegni che ci siamo assunti quest'anno: la Chiesa-Oratorio per la zona "S. Famiglia" già in costruzione; le bussole alle porte laterali della Chiesa, ormai in funzione: le porte alle sacrestie, che si spera di avere almeno per la Festa di Settembre; e — in seguito alle disposizioni del Sinodo — le modifiche all'altare maggiore.

A questo proposito, dopo diversi progetti ci si è orientati — anche per suggerimento della Commissione d'arte sacra della Curia — a toccare il meno possibile; ossia a staccare la mensa e a portarla avanti verso la balaustra su due soli gradini, e ad alzare e arretrare alquanto il Tabernacolo, con due rampe laterali di cinque gradini per accedervi.

Le modifiche in quanto tali non dovrebbero richiedere una grande spesa; ma esigono come complemento il rinnovo dei gradini e del pavimento, che sarebbe un errore non fare in marmo. Cosicché, tutto sommato, anche le modifiche all'altare comporteranno una spesa non indifferente.

Ci si chiederà quando saranno fatte queste modifiche.

In questo momento non è possibile dire nulla di preciso, perché dipenderà anche dalle possibilità di tempo della ditta che dovrà eseguirle. Certo, che se potessimo farle prima della Festa di Settembre, sarebbe una bella cosa. Cosí potremmo iniziare l'annunciato Anno Giubilare a ricordo del 60° di Consacrazione con la Chiesa ormai a posto.

Calendario Liturgico

Orario SS. Messe:

Festive: in Chiesa Parrocchiale: ore 6 - 8 - 10 - 11,30 - 18.
Nella Cappella S. Famiglia: ore 6,30 - 9.

Feriali: in Chiesa Parrocchiale: ore 6,30 - 8,30 20,30.
Nella Cappella S. Famiglia ogni giovedí alle ore 17, al primo venerdí ore 18.

MAGGIO

Ogni sera alle ore 20,30: Funzione Mariana (S. Rosario, S. Messa con breve predica, Benedizione con la Reliquia della Madonna. La S. Comunione verrà distribuita verso le ore 21,10; e, se sarà necessario, in relazione all'ora di digiuno, anche al termine della funzione).

4 Giovedí. Festa dell'Ascensione.

(continua a pag. V)

5 Primo Venerdí del mese. SS. Messe ad onore del S. Cuore; ore 15 Adorazione per le donne.

7 Domenica dopo l'Ascensione.

8 Lunedí - 10 Mercoledí: Litanie minori. Ore 6,30: S. Messa e Processione di penitenza. Lunedí: imposizione delle ceneri.

14 Domenica. Festa di Pentecoste. Ore 10: Santa Messa in canto; ore 15 Vesperi e S. Benedizione.

15 Lunedí. Festa di S. Maria. Ore 6,30 e 8,30: SS. Messe a S. Maria; ore 10 S. Messa in canto; ore 16 Funzione per mamme e bambini; ore 20,30 S. Messa in Chiesa Parrocchiale e Processione col Simulacro della Madonna (vie: Cavour - Roma - Caravaggio - Santuario).

21 Domenica. Festa della SS. Trinità.

25 Giovedí. Festa del Corpus Domini.

28 Domenica. Ore 20,30: Compieta e Processione.

31 Mercoledí. Festa di Maria Regina e Chiusura del mese di Maggio.

GIUGNO

1 Giovedí nell'Ottava del Corpus Domini. Ore 20,30: S. Messa e Processione.

2 Primo Venerdí del mese e Festa del S. Cuore.

OPERA PARROCCHIALE ASSISTENZA

In Marzo

Panificio Arosio-Colombo	L.	6.000
Panificio Barbierato	»	5.500
Panificio Binda	»	1.600
Panetteria Bolgiani	»	1.750
Panificio Cattaneo	»	2.250
Panetteria Lanzani	»	1.700
Panetteria Marabotti	»	1.600
Panificio Migliavacca	»	7.000
Panetteria Rigamonti	»	5.750
Panificio Vaghi	»	1.280

Grazie agli offerenti e agli esercenti.

NOTIZIARIO

* Giovedí 11 Maggio si terrà il Pellegrinaggio della Prima Comunione. In un primo tempo si era pensato di non poterlo effettuare, dato che, con l'orario unico, giovedí non è piú giornata di vacanza neppure per le elementari. Ma poi, per la insistenza delle mamme, che non volevano rinunciarvi (non per loro — s'intende — ma per i loro figliuoli), si è deciso di tenerlo ugualmente; tanto piú che la faccenda scuola non è una difficoltà insormontabile.

Mèta del Pellegrinaggio sarà il Santuario della Madonna Nera di Belmonte, nei pressi di Ivrea.

Come negli scorsi anni, vi potranno partecipare tutti; quindi non soltanto i bambini della Prima Comunione e i loro familiari, ma anche altri che volessero approfittarne.

Le iscrizioni si raccolgono presso le Rev. Suore. La partenza è fissata per le ore 7 dalla Piazza della Chiesa e il ritorno per le ore 19.

* Vorremmo ricordare a coloro che non hanno ancora fatto la Comunione Pasquale che il periodo utile per soddisfare al precetto scadrà soltanto con la fine di giugno. Naturalmente non aspettino agli ultimi giorno. Tanto piú che in detto periodo cadono numerose feste importanti, delle quali si potrebbe convenientemente approfittare per compiere il proprio dovere.

* C'è un proverbio che dice: « la roba del comune è roba di nessuno »: evidentemente per mettere in risalto la noncuranza con la quale si tratta la roba di tutti.

Questo, purtroppo, vale anche per la roba della Chiesa, nei confronti della quale alcuni non hanno nessun riguardo.

Per esempio: in Chiesa si è dovuto ritoccare per ben due volte la tinta di un certo tratto di parete, perché ci sono delle persone (giovanotti e forse anche uomini) che hanno l'abitudine di stare in Chiesa con un piede e relativa scarpa appoggiati al muro.

Che direbbero, costoro, se qualcuno, andando da loro, facesse cosí con le pareti della loro casa?

ARCHIVIO PARROCCHIALE

La Famiglia parrocchiale partecipa alla gioia delle rispettive famiglie per la nascita alla vita e alla grazia di:

Barison Daniela di Severino - Copreni Omar di Franco - Novati Maria Grazia di Ubaldo - Marchetti Giuseppina di Luigi - Milanesi Sergio di Edgardo - Angolani Lorenzo di Giambattista - Rusca Fabio di Severino.

Porge auguri di ogni bene, con il voto che le traversie della vita non abbiano a intaccare l'amore da Dio benedetto, alle nuove famiglie di:

Pagani Giovanni e Maggioni Marisa - Zampino Enrico e Peronaci Caterina - Benini Vittorio e Quaglia Ezzelina - Borghi Felice e Longoni Ernestina.

E unendosi al dolore dei familiari, invoca da Dio pace alle anime di:

Cerliani Luciano a. 45 - Rigamonti Elisa in Borgonovo a. 73 - Copreni Mario a. 51.

OFFERTE

Per le opere della Parrocchia e S. Maria

Biacca Giacomo 10.000 - Corbella Maria 3.000 - N. N. 5.000 - N. N. 2.000 - N. N. 30.000 - N. N. 5.000 - N. N. 2.000 - N. N. 5.000 - N. N. 11.000 - N. N. 1.000 - N. N. 5.000 - N. N. 10.000.

Per la nuova Chiesa "S. Famiglia"

Rigamonti Aronne	L.	15.000
Fr. Pogliani	»	5.000
Villa Maria in Romanò in mem. papà	»	3.000
Buste di marzo	»	120.800
ENTRATE IN MARZO	L.	143.800
OFFERTE PRECEDENTI	L.	712.685
Totale	L.	856.485

A tutti un vivissimo ringraziamento.

Oratorio Maschile

Dal momento che le cronache dell'oratorio sono meglio conoscibili dal nostro giornalino ormai al secondo numero il cronista tace e lascia la parola all'assistente che ha alcune importanti comunicazioni da fare.

Però... una parola la dico e a proposito del giornalino: i consensi sono stati numerosi e cordiali; ma ci siamo trovati anche di fronte ad un muro di indifferenza che qualcuno ha attribuito al sonno di molte persone di fronte alle novità di questa attività dell'oratorio (conferma forse dell'eccessivo tradizionalismo del nostro ambiente).

il cronista

L'ASSISTENTE

Da alcune settimane è apparso in oratorio un cartello che riporto per conoscenza dei genitori: *"Per coerenza alla funzione educativa dell'oratorio e per non ridurlo ad un comodo campo da gioco, l'ingresso in oratorio è regolato dal seguente orario*:
Domenica ore 13-ore 16,45;
Giorni feriali ore 15-ore 18,15.
N.B. - *L'oratorio è aperto ai giovani al lavoro ogni giorno dalle ore* 12,45 *alle ore* 13,45.
Il Sabato l'orario è il seguente:
ore 14-ore 15,30 (*per dare ai ragazzi il tempo per le confessioni*)".

Il motivo fondamentale che ha portato a questa decisione è la constatazione del fatto che alcuni ragazzi sistematicamente erano in oratorio dal primissimo pomeriggio fino a sera, quando qualcuno interveniva a mandarli fuori.

Quando questi ragazzi studiavano? Quando trovavano il tempo per una visita in chiesa o per la Messa feriale, se quando era l'ora avevano i compiti ancora da fare? Quando erano a disposizione della famiglia?

E inoltre questa situazione era rendersi complici di una idea falsa dell'oratorio: oratorio-rifugio dove si scaricano i figli che danno fastidio in casa: perdendo di vista il fatto che i genitori non possono rinunciare, nei confronti di nessuno, al loro dovere di educare i figli; e la funzione educativa dell'oratorio.

Un secondo motivo è l'umana impossibilità di essere presente continuamente in oratorio da parte mia; perché se l'oratorio vuole essere educativo si esige questo rapporto cordiale, che diventa naturale, col sacerdote e i suoi collaboratori.

Per ragazzi abbandonati a se stessi anche l'oratorio diventa diseducativo.

Il nuovo orario assicura la presenza del sacerdote ogni qual volta ci sono i ragazzi. Quei genitori che trovavano difficoltà a mandare i loro figli in oratorio per questo motivo (vero motivo anche se a volte diventava pretesto) non hanno piú ragione di timore.

La difficoltà che è saltata fuori in queste prime settimane è che i ragazzi vengono all'oratorio allo stesso orario di prima e non potendo entrare aspettano in strada con gli inconvenienti immagiabili.

Questa difficoltà è ovviabile solo che voi genitori vi sentiate con me responsabili del buon andamento dell'oratorio.

Queste informazioni vogliono proprio sollecitare questa vostra corresponsabilità.

Saranno apprezzati pareri e giudizi vostri sull'argomento.

d. Franco

Oratorio Femminile

2 APRILE

Il film formativo può aver lasciato un insegnamento fra tanto "colore e confusione di circo": il rispetto verso i genitori, qualunque sia il loro comportamento.

Le giocatrici di Pallacanestro sono tornate trionfanti da Sesto. E' proprio diventata brava la nostra Squadra SPES. Auguri per le prossime partite. Intanto le piccole sono costanti nel partecipare tutti i sabati per l'ora di ginnastica ed esercitazioni. Hanno buona volontà e sperano d'essere i futuri campioni.

Il nostro augurio perché possano diventare i "campioni nello spirito" mediante un lavoro diuturno, senza soste, per essere "buone".

9 APRILE

La domenica è trascorsa serena anche se la giornata piovosa non ha permesso i giochi all'aperto.

Nei giorni 12 - 13 - 14 quasi la totalità delle "Quattordicenni" ha partecipato alle "Conferenze" tenute dal Rev. Signor Parroco.

Tutto è piú facile se viviamo di "Fede", tutto è piú bello se comprendiamo il senso vero dell'«Amore».

Sono argomenti sempre interessanti e tutte, speriamo, avranno saputo cogliere un pensiero che sia valido aiuto per passare questo importante periodo della loro vita in serenità e purezza.